

Commissione Sviluppo Territorio Nord-Est

“PROGETTO SMILE CHEER”

Il progetto Smile Cheer è patrocinato dalla Federazione Italiana Cheerleading e Cheerdance (FICEC) ed è rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie del Paese. L'iniziativa è innovativa perché coinvolge direttamente la FICEC in uno sforzo a 360 gradi in sinergia con i plessi scolastici di tutta Italia in vista del prossimo anno scolastico, uno sforzo che non si limita alla convocazione di coach nazionali per l'insegnamento tecnico dello sport del cheerleading, ma che comprende anche un contributo fattivo in materia di attrezzature e materiali per la promozione del progetto Smile Cheer.

Cheerleading è il termine che indica uno sport che si sviluppa con coreografie composte da elementi di ginnastica, danza e stunt, per concorrere a gare oppure per incoraggiare sul campo di gioco le squadre durante le competizioni sportive. L'atleta che pratica il cheerleading è detto cheerleader senza distinzioni di sesso. Negli Stati Uniti, dove questo sport è nato e si è diffuso al punto da diventare uno dei più praticati, sono molti i personaggi famosi che sono stati cheerleader tra i quali 3 presidenti (George W. Bush alla Phillips Academy, Ronald Reagan all'Eureka College in Illinois e Franklin D. Roosevelt all'Harvard University) oltre ad attori e cantanti conosciuti in tutto il mondo come Madonna, Susan Sarandon, Steve Martin, Christina Aguilera, Lindsay Lohan, Kirk Douglas, Meryl Streep, Kim Basinger, Samuel L. Jackson, Sandra Bullock, Miley Cyrus, Renée Zellweger per citarne solo qualcuno. Il cheerleading è una disciplina che unisce gli atleti nel nome del gruppo perché non esistono titolari o riserve, ma soltanto un team dove ogni componente occupa un ruolo fondamentale. Scopri con noi quello che viene denominato universalmente come “lo sport del sorriso”.

Negli altri paesi del mondo la scuola è l'ambiente dove il cheerleading si è diffuso principalmente in virtù dei principi morali che trasmette, ovvero il concetto di gruppo dove tutti hanno un ruolo che ne esalta le capacità e dove nessuno può eccellere senza l'apporto degli altri. Fiducia, solidarietà e amicizia fanno parte di quel concentrato di sentimenti che qualcuno ha etichettato come “cheer spirit” al punto che lo stesso Governo degli Stati Uniti ha inserito il cheerleading tra le attività sportiva primarie per la forza del suo messaggio formativo. Un percorso intrapreso anche dalle nazioni scandinave, con la Finlandia in prima fila, dove l'attività nazionale del cheerleading viene monitorata costantemente dal Ministero per l'Educazione e per lo Sport.

La tempistica del progetto Smile Cheer può variare a seconda delle esigenze degli Istituti e può svilupparsi su uno spazio quadrimestrale oppure semestrale, in orari extracurricolari ma sempre negli impianti scolastici. La proposta cheerleading sarà rivolta a coloro che ne faranno richiesta attraverso la stessa struttura scolastica dopo che i team FICEC, composti da coach e atleti, avranno svolto un'esibizione utile per mostrare gli elementi del nostro sport e risposto ad ogni quesito degli spettatori, cioè alunni o genitori, se presenti. Il progetto Smile Cheer non si svolgerà soltanto all'interno degli istituti, ma invaderà anche i palazzetti dello sport del nostro Paese con lo Smile

Cheer Show, gara riservata ai team scolastici che potranno così mettere in pratica davanti al pubblico le routine e le coreografie apprese durante gli allenamenti coordinati dalle coach nazionali. Un'occasione supplementare per comprendere fino in fondo lo spirito di uno sport che trae la propria linfa dall'entusiasmo e dalla passione di chi lo pratica.

Le scuole non saranno soltanto il tramite per la promozione del cheerleading, ma potranno anche assecondare questa iniziativa attraverso il progetto Smile Cheer che metterà a disposizione degli stessi istituti materiale e attrezzature con i colori indicati, in modo da personalizzare le differenti squadre. Infatti ogni alunno che aderirà all'iniziativa patrocinata dalla FICEC riceverà il materiale per svolgere l'attività, cioè la maglietta, la gonna con culotte oppure il pantaloncino, il cappellino, il pom pon e lo zainetto per contenere il tutto. A sua volta saranno messi a disposizione dell'istituto scolastico i materassini per gli esercizi a terra, uno per ogni alunno iscritto, e i trampolini. Tutti coloro che svolgeranno l'attività correlata al progetto Smile Cheer saranno tesserati FICEC scuola, e di conseguenza assicurati, per la stagione in corso.

Per entrare a far parte del progetto Smile Cheer e diventare un cheerleader puoi rivolgerti alla segreteria della tua scuola e compilare il modulo di adesione.

Zevio (Vr), 09.04.2013

Consigliere Federale
Responsabile Commissione
Sviluppo Territorio Nord Est
Roberto Perbellini (Loris)



Contatti per la macroarea:
roberto.perbellini@ficec.it
Cell. 348 8751057